



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

RIF. PRATICA.

Ai proprietari frontisti del Torrente Savena  
Abbandonato  
in Comune di Castelmaggiore,  
in Comune di Granarolo dell'Emilia e  
in Comune di Minerbio

e, pc.  
Comune di CastelMaggiore  
via PEC:  
[comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it](mailto:comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it)

Comune di Granarolo dell'Emilia  
via PEC:  
[comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.granarolodellemilia@cert.provincia.bo.it)

Comune di Minerbio  
via PEC: [comune.minerbio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.minerbio@cert.provincia.bo.it)

Oggetto: Lavori di ripristino delle sezioni fluviali, dell'ufficiosità idraulica e delle livellette arginali del torrente Savena Abbandonato nel tratto di pianura nei comuni di Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia e Minerbio.

Nota sulla competenza e la modalità di esecuzione di lavori di manutenzioni di sponde private e aree di pertinenza fluviale di proprietà privata

Con la presente si evidenzia agli interessati che il Servizio scrivente ha redatto il progetto di cui all'oggetto e sta affidando l'appalto per i lavori che riguarderanno diversi tratti del Torrente Savena Abbandonato a partire dall'attraversamento di via Roma in comune di Castel Maggiore e fino all'attraversamento di via Savenella in comune di Minerbio

Buona parte dei lavori si concentrerà sui recenti smottamenti delle sponde verificatesi in località Lovoletto e in località Casette di Cadriano ma potrebbero interessare anche altri tratti per i quali in corso d'opera si ravvisasse la necessità di effettuare riprese e risagomature spondali.

A tal fine si ricorda ai proprietari dei terreni in fregio al corso d'acqua demaniale che ai sensi dell'art. 96 del RD 523/1904, sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese tra gli altri:

*b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;*

Viale della Fiera 8      tel. 051.527.4530  
40127 Bologna        fax 051.527.4315  
Viale Cavour 77      tel. 0532 218811  
44121 Ferrara        fax 0532 210127

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it)  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		5685							2020	705	

*e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili”*

*f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;*

Si rammenta altresì che qualora la proprietà privata in confine al corso d'acqua demaniale si stenda anche all'interno della sponda (e nel caso del Torrente Savena Abbandonato, come risulta da verifiche cartografiche ciò accade in diversi tratti del corso d'acqua) fermo restando l'autorità del Servizio scrivente di intervenire in modo diretto per il buon regime idraulico, spetta alla stessa proprietà adottare tutti gli accorgimenti di manutenzione ordinaria per il rispetto dei disposti del suddetto art. 96.

Si richiede pertanto ai rispettivi proprietari dei terreni e delle sponde che gli stessi si adoperino affinché, le sponde del corso d'acqua fino all'altezza di almeno un metro oltre la massima piena ordinaria, restino nel tempo libere da ogni tipo di essenza arborea o arbustiva così che sia garantito il normale deflusso idraulico e che le aree di pertinenza fluviale in prossimità del corso d'acqua (le fasce di 4,00m dal ciglio superiore su ambo i lati) siano libere da costruzioni, depositi, piantagioni, coltivazioni o alberature di alcun tipo così che sia possibile effettuare ispezioni periodiche del corso d'acqua.

In tal senso, si specifica agli interessati che tutti i lavori di manutenzione delle sponde private e delle fasce di pertinenza idraulica che gli stessi vorranno attuare, siano anche solo consistenti nel mero sfalcio o taglio arboreo o arbustivo, per adempiere ai disposti dell'art. 96 (direttamente o affidandosi a ditte terze) ancorché eseguiti su proprietà private, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Servizio scrivente (Autorità Idraulica ai sensi del RD 523/1904 secondo le funzioni che gli sono state trasferite dall'art. 89 D.Lgs. 112/98).

Al fine di agevolare agli interessati il rilascio del relativo nulla osta idraulico, si allega il modello di “Richiesta di autorizzazione per interventi su area privata in fascia di rispetto idraulico ai sensi del RD 523/1904” contenente già le disposizioni e prescrizioni da adottare per l'esecuzione dei lavori di rimozione di piante, arbusti, o altre essenze vegetali presenti in sponda o in fascia di rispetto idraulico per ottemperare ai disposti dell'art. 96.

Si specifica che le domande compilate, sottoscritte ed inoltrate con il suddetto modello, saranno autorizzate dal Servizio scrivente con procedura istruttoria semplificata con immediata risposta di nulla osta idraulico. Si specifica altresì che il rilascio del nulla osta idraulico è senza oneri per il richiedente fatto salvo il rispetto della normativa sull'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72 e s.m.i.).

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi ai funzionari di questo Servizio geol. Enrico Mazzini ([enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it](mailto:enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it)) o ing. Federico Marrani (051 5274638 - [federico.marrani@regione.emilia-romagna.it](mailto:federico.marrani@regione.emilia-romagna.it)) nei normali orari di ufficio.

Si richiede alle amministrazioni in indirizzo di dare pubblicità e diffusione alla presente attraverso i canali informativi comunali.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

Spett.le Servizio Area Reno e Po di Volano  
Sede di Bologna  
Viale della Fiera 8  
40128, Bologna  
via pec:  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione per interventi su area privata in fascia di rispetto idraulico ai sensi del RD 523/1904

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a a (comune) \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a (comune) \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in (via/piazza) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

In qualità di proprietario dei terreni identificati al

Catasto di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_

Catasto di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_

Catasto di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_

### chiede

il nulla osta idraulico ai sensi del RD 523/1904 per l'esecuzione a propria cura e spese dei lavori di manutenzione della sponda del corso d'acqua denominato \_\_\_\_\_

volti all'eliminazione delle essenze vegetative presenti nella sponda e in fascia di rispetto idraulico per il rispetto dei disposti dell'art 96 e al fine di mantenere il buon regime idraulico del corso d'acqua.

I lavori saranno eseguiti (barrare la casella relativa):

- in proprio
- dalla ditta (indicare eventuale ditta terza incaricata): \_\_\_\_\_  
con sede in: \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Si specifica che i lavori saranno eseguiti alle seguenti **specifiche prescrizioni e condizioni**:

- 1) I lavori saranno eseguiti nel rispetto del RD 523/1904 senza arrecare danno o pregiudizio al corso d'acqua o ai luoghi circostanti e riguarderanno la rimozione di essenze arboree e arbustive presenti nella sponda del corso d'acqua normalmente interessata dagli eventi di piena ordinaria (oltre un metro di franco idraulico di sicurezza) e nella fascia di rispetto idraulico (4,00mt dal ciglio superiore della sponda);
- 2) Tutto il materiale arboreo e arbustivo rimosso sarà immediatamente allontanato dal corso d'acqua e dalla fascia di rispetto idraulico. Si provvederà altresì alla rimozione e allontanamento anche di ogni eventuale trovante estraneo al corso d'acqua o alla natura dei luoghi e al suo conferimento a discarica autorizzata;

- 3) Il taglio delle alberature in sponda verrà eseguito per quanto possibile seguendo il filo della stessa avendo cura di mantenere l'apparato radicale a sostegno della sponda. In caso di piante già divelte, con l'apparato radicale estirpato o in procinto di caduta si provvederà anche alla rimozione dell'apparato radicale.
- 4) Verrà rimosso anche tutto il materiale legnoso flottante, o già caduto in alveo oltre che le piante in procinto di schianto ed in precarie condizioni fitosanitarie presenti in alveo o in sponda;
- 5) Eventuali elementi presenti nella parte alta della sponda o in sommità potranno essere mantenuti se in buono stato fitosanitario e qualora si evidenzi che non costituiscono intralcio al regolare deflusso delle acque o al transito in fascia di rispetto idraulico di eventuali mezzi d'opera;
- 6) Potranno altresì essere mantenute piante di valore storico testimoniale purché in buone condizioni fitosanitarie e che non costituiscano ostacolo alla corrente;
- 7) Durante l'esecuzione dei lavori sarà consentito libero accesso ai tecnici dell'amministrazione regionale che potranno nei limiti delle lavorazioni previste e per finalità legate al buon regime idraulico del corso d'acqua, impartire ulteriori specifiche prescrizioni durante i lavori;
- 8) I lavori saranno eseguiti nel pieno rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e a piena responsabilità e cura del richiedente che manleva l'amministrazione regionale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni a terzi che potranno essere arrecati durante i lavori.
- 9) I lavori saranno eseguiti previo rilascio di specifico nulla osta da parte dell'amministrazione regionale

La ditta incaricata sottoscrive per accettazione

---

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il richiedente

---